

Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»

Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)
Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A
Mail: fomm08900a@istruzione.it PEC: fomm08900a@istruzione.it

www.smdantearfelli.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022-2025



Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele.

Seneca

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANTE ARFELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2234** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 26

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5 Aspetti generali
- 6 Priorità desunte dal RAV
- 7 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 9 Piano di miglioramento
- 15 Principali elementi di innovazione
- 16 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **18** Aspetti generali
- 27 Insegnamenti e quadri orario
- 31 Curricolo di Istituto
- 33 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51 Attività previste in relazione al PNSD
- 55 Valutazione degli apprendimenti
- 60 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 63 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 66 Aspetti generali
- 69 Modello organizzativo
- **70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **71** Reti e Convenzioni attivate
- **72** Piano di formazione del personale docente
- **76** Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA - La situazione economica della realtà territoriale è relativamente stabile. La zona di Cesenatico è fortemente interessata da processi migratori, quindi si presenta la necessità di creare un clima di interculturalità e di inclusione. A tal fine gli enti locali, in collaborazione con la scuola, mettono a disposizione risorse importanti come sportelli di ascolto, mediatori culturali e finanziamenti mirati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI - La qualità delle strutture è buona e usufruisce di regolare manutenzione. Le due sedi della scuola si trovano in centro e sono facilmente raggiungibili dai vari mezzi di trasporto pubblici e privati. Sono presenti LIM o Smartboard in tutte le classi e postazioni mobili dotate di tablet/netbook in ogni sede. Queste strumentazioni hanno permesso, nel corso dell'emergenza sanitaria, di proporre una didattica digitale integrata tempestiva ed efficiente, anche tramite il comodato d'uso garantito alle famiglie.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DANTE ARFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM08900A
Indirizzo	VIA SOZZI N.6 CESENATICO 47042 CESENATICO
Telefono	054780309
Email	FOMM08900A@istruzione.it
Pec	fomm08900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.smdantearfelli.edu.it
Numero Classi	33
Totale Alunni	760

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	Smart TV nelle aule	24

Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha individuato come prioritaria la finalità di garantire il SUCCESSO FORMATIVO a tutti gli alunni, in un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO, STIMOLANTE E SIGNIFICATIVO, per dare una risposta al diritto all'istruzione.

Il successo formativo va inteso come pieno sviluppo della persona umana, cioè come esito di un processo di formazione integrale di ogni individuo, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni, attraverso la valorizzazione delle diversità.

Si ritiene che la legalità e le competenze sociali assumano un ruolo prioritario, attraverso l'insegnamento interdisciplinare dell'educazione civica.

È importante sottolineare che l'azione educativa e formativa della scuola non può essere efficace se non è condivisa con le famiglie e se non è l'esito di un dialogo complesso tra Istituzione e Territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici e potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale, all'uscita dal triennio, di alunni che conseguono valutazioni alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: I risultati scolastici e le eccellenze

Att	tività	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
I At	ttività	. Organizzazione di un corso di formazione interno, di carattere interdisciplinare, destinato a tutti i docenti per l'approfondimento delle tematiche legate alla comprensione del testo.	Commissione Ptof	A.S. 2022/23	Si monitora il numero dei partecipanti
	2.	Discussione in sede di Consiglio di Classe sulla applicazione delle attività e delle metodologie proposte nel corso svolto.	Singoli CdC	A.S. 2022/23	Si monitorano i verbali dei CdC



3	Organizzazione di un aggiornamento rivolto ai nuovi docenti e, su base volontaria, a tutto il collegio	Commissione Ptof	2023/24 e	Si monitora il numero dei partecipanti
II Attività	Creazione commissione del tempo prolungato	Collegio docenti	'	Si monitora l'organigramma
2	Attivazione di un percorso alternativo per il tempo prolungato atto al potenziamento	Collegio docenti	dall'A.S.	Si monitora il numero degli iscritti
3	. Confronto periodico tra docenti e pianificazione delle attività laboratoriali	Commissione TP	dall'A.S.	Si monitorano i verbali della commissione TP
4	Monitoraggio dell'andamento e del gradimento da parte degli alunni, anche attraverso questionari, delle attività di laboratorio	Commissione TP	'	Si monitorano i questionari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici e potenziamento delle eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale, all'uscita dal triennio, di alunni che conseguono valutazioni alte.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione all'interno dei dipartimenti disciplinari e all'interno dell'intero collegio di strategie didattiche, buone pratiche e metodologie atte a differenziare la didattica a seconda delle necessità dei singoli alunni: recupero, consolidamento e potenziamento.

Ampliamento dell'offerta formativa delle attività organizzate per gli studenti che accedono al tempo prolungato: organizzazione di laboratori volti al potenziamento delle competenze disciplinari e in particolare di quelle informatiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dell'intero corpo docente sulle metodologie della comprensione del testo, attraverso le metodologie del Reading and Writing Workshop (MLTV - Making Learning and Thinking Visible).

Percorso n° 2: Le competenze europee

Attività	Sotto-attività di dettaglio	Responsabile	Quando	Osservazioni sull'effettivo svolgimento
I Attività	Formazione dell'intero collegio sulla valutazione delle competenze	Collegio docenti	A.S. 2023/24	Si monitora il numero di partecipanti alla formazione
2.	Realizzazione di griglie e strumenti per la valutazione delle competenze europee	NIV	A.S. 2023/24	Si monitora l'approvazione della griglia da parte del collegio docenti
II Attività	Creazione commissione	Collegio docenti	A partire dall'A.S.	Si monitora I'organigramma

	regolamento		2023/24	
2.	Revisione del regolamento di Istituto	COTTITUESTOTIC	dall'A.S. 2023/24	Si monitora l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione di strumenti sistematici ed omogenei per la valutazione delle competenze europee, in particolare al termine del triennio.

0

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzazione di un regolamento condiviso chiaro e facilmente fruibile per tutta la comunità scolastica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'anno scolastico 2019/20 la scuola si è dotata di un curricolo delle competenze digitali, così articolato:

- classe prima: gestione credenziali e accesso; gestione casella di posta; documenti google; condivisione documento, collaborazione su un documento condiviso (funzione suggerimento e commento); classroom.
- -classe seconda: creare un elenco puntato in documenti google; ricerca immagini senza copyright; fake news; conoscere fonti affidabili sul web e saperle citare.
- -classe terza: conoscere le caratteristiche di una slide efficace; presentazione google; foglio di calcolo (elaborazione dati con tabelle e grafici)

Al termine del triennio è prevista la somministrazione di una prova comune computer based.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra d'istituzione scolastica è destinataria dei fondi del PNRR -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0

Next Generation Classrooms è la prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e come comunità scolastica del primo ciclo saremo chiamati a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life).

Questa trasformazione sarà accompagnata anche da un graduale adeguamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento.

L' innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature da una parte e le pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo dall'altra, seguiranno i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo e avverranno in continuità con con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno e le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui la nostra scuola si è già dotata durante la pandemia; con i fondi nazionali dedicati sono già state potenziate le dotazioni di digital board delle classi e acquistati materiali per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021.

Il gruppo di progettazione è già al lavoro per attuare una scelta dell' organizzazione didattica alla luce di una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica. La scelta è al momento orientata su un sistema ibrido, basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e parallelamente sulla costituzione di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina/area, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

La formazione alla didattica digitale dei docenti è un altro pilastro del PNRR Istruzione e rappresenta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

Formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative è sempre stata una prerogativa del nostro istituto, attraverso le azioni del PNSD, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, che, tra le altre misure, ha promosso un sistema di accompagnamento ai processi di innovazione, grazie alla individuazione della figura dell'animatore digitale in ogni scuola e di un team dedicato di docenti.

Si continuerà in questo percorso attraverso il portale per la formazione ScuolaFutura in cui sono già disponibili percorsi formativi per i docenti e le équipe formative territoriali che promuovono anch'esse azioni di formazione del personale docente e di potenziamento delle competenze degli studenti sulle metodologie didattiche innovative. Tali équipe, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge n. 36/2022, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni scolastiche per l'attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR.

Aspetti generali

La scuola secondaria di primo grado Dante Arfelli organizza il suo curricolo con la finalità di portare efficacemente a compimento il primo ciclo di istruzione: opera pertanto in piena sinergia con le scuole primarie limitrofe, per assicurare efficaci azioni di continuità e di orientamento. All'inizio dell'anno scolastico, i consigli delle classi prime realizzano attività di esplorazione della nuova scuola e di socializzazione, quali ad esempio attività finalizzate alla conoscenza dell'istituto e dei suoi laboratori e uscite sul territorio, utili a promuovere amicizie tra compagni e relazioni positive con i nuovi insegnanti. Amministrazione locale, associazioni del territorio e comitato genitori partecipano propositivamente alla vita scolastica mediante collaborazioni, eventi e iniziative di vario tipo. Momenti quali l'inaugurazione dell'anno scolastico con la presenza di autorità comunali, festa di Natale e di fine anno, gestite dal comitato genitori, partecipazioni musicali a cerimonie e celebrazioni, sono, nel tempo, divenute tratto distintivo della Dante Arfelli, nonché opportunità per realizzare momenti di alto valore formativo, sociale e civico.

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola promuove la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'istituto prevede inoltre l'attivazione di svariati progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Alcuni progetti sono attivati solo in alcune classi.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte degli organi competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. La realizzazione dei singoli progetti è subordinata al rispetto delle normative sanitarie vigenti.

Progetti curricolari:

- CRESCERE TRA LE RIGHE IN BIBLIOTECA

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cesenatico, la scuola si propone di avviare i ragazzi all'esperienza del prestito librario. L'esperienza del prestito librario è possibile anche grazie alla presenza di una biblioteca in ciascuna delle sedi della scuola.

- LETTORATO LINGUE STRANIERE

Il lettorato prevede la presenza in classe di un madrelingua con particolare focalizzazione alla comprensione ed espressione orale.

- PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto ha tra le sue finalità quelle di aiutare gli studenti a leggere nel modo migliore la realtà formativa sia immediata (scuola superiore) che più ampia (significato della formazione, percorsi formativi post-obbligo possibili); aiutare i ragazzi a cogliere alcuni aspetti importanti del mondo del lavoro che cambia (tendenze occupazionali e sbocchi professionali); aiutare i ragazzi a valutare se stessi dal punto di vista delle proprie attitudini scolastiche e delle proprie aspirazioni professionali e di vita; aiutare ogni ragazzo ad elaborare un proprio individuale progetto di scelta; incentivare il confronto famiglia-figli sul tema della scelta scolastica. Le attività si svolgono in classe, anche con l'ausilio di esperti esterni, e prevedono incontri rivolti agli alunni e ai genitori.

- PROGETTO CONTINUITA' CON LE SCUOLE SUPERIORI DI CESENATICO

Le attività previste si inseriscono all'interno del progetto di orientamento delle classi terze e hanno l'obiettivo di facilitare gli alunni nella scelta della Scuola secondaria di secondo grado attraverso la familiarizzazione con docenti, alunni e ambienti delle scuole superiori del nostro Comune. Inoltre, i progetti sono finalizzati a migliorare il lavoro di scambio, confronto e continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado di Cesenatico. Attraverso esperienze di tipo diverso, all'interno delle nostre classi, nel territorio o nelle scuole superiori, gli alunni acquisiscono una maggiore consapevolezza di interessi e attitudini personali, diventano consapevoli e protagonisti del loro futuro e vengono accompagnati nella scelta della scuola superiore attraverso attività mirate all'orientamento.

- PREVENZIONE A BULLISMO E CYBERBULLISMO: PER UN WEB SICURO

Scopo del progetto è educare alla sicurezza online ed all'uso consapevole dei social, per conoscere i rischi presenti nella rete e le conseguenze dei propri comportamenti virtuali. Gli incontri con l'esperto all'interno delle singole classi favoriranno il dialogo su queste tematiche. La scuola è inoltre attenta all'individuazione precoce di tutti gli episodi di bullismo o cyberbullismo e ha attivato un meccanismo di segnalazione di presunti casi problematici, sia tramite il sito che in forma cartacea, all'attenzione di una apposita commissione.

- PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' ESPRESSIVE E COMUNICATIVE

- MOSTRA ELABORATI ARTISTICI: da settembre ad aprile, i docenti svolgeranno attività di produzione di elaborati artistici con le classi selezioneranno i lavori che verranno esposti nell'Aula Magna di Via Sozzi. I docenti di musica sosterranno l'evento partecipando con un gruppo di allievi che suoneranno brani musicali per celebrare l'apertura dell'esposizione.
- CALENDARTE DIARIO SCOLASTICO: tra gli elaborati artistici degli alunni coinvolti nei progetti saranno selezionati quelli più adatti ad illustrare i 12 mesi del calendario e il diario scolastico dell'anno successivo.

- MARCIAPIEDE DIDATTICO - DISABILITA IL PREGIUDIZIO

Questo progetto viene promosso ogni anno dall'associazione Adra Romagna in collaborazione con la scuola ed è rivolto a tutte le classi prime di entrambi i plessi. Il Marciapiede Didattico è una struttura modulare in legno che riproduce un normale marciapiede con tutte le sue difficoltà ed ostacoli (buche, cestini dei rifiuti, biciclette legate ai pali, deiezioni canine...) che viene percorso dalle alunne e dagli alunni seduti su una sedia a rotelle. Dopo tale esperienza i ragazzi vivono un momento di condivisione e riflessioni sul pregiudizio, sulla diversità, sulla disabilità e sul bullismo. Il progetto si propone di informare, educare abbattere le barriere e superare i pregiudizi verso la disabilità e ogni forma di diversità... METTENDOSI NEI PANNI DEGLI ALTRI.

- È LA LINGUA CHE CI FA UGUALI (LABORATORIO L2)

Il laboratorio di L2 ha come obiettivo l'acquisizione dell'italiano come lingua della



comunicazione, è realizzato in entrambe le sedi ed è destinato ad alunni in prima alfabetizzazione, di nazionalità, classi e livelli di padronanza della lingua diversi tra loro.

- FAR STAR BENE FA STAR BENE - SPORTELLO D'ASCOLTO E D'ORIENTAMENTO

Lo Sportello di Ascolto Psicologico offre agli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'istituto in orario scolastico. Il servizio è dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari e offrirà loro la possibilità di prevenire o di affrontare il disagio psicologico. Il primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo, la cui identità viene spesso deformata e confusa: è un professionista che si occupa del benessere e della salute delle persone e li promuove in tutte le fasi del ciclo di vita e chiedergli aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale.

- NAVIG@RE VERSO IL FUTURO PER APP-PRENDERE

Ogni alunno della scuola e tutto il personale scolastico, docente e non docente viene dotato di un account personale istituzionale, per poter accedere alla piattaforma digitale Google Workspace For Education. Per quanto riguarda gli alunni, l'account avrà validità per l'intero triennio di studi. Ogni insegnante potrà quindi operare in modo coerente con le attività e percorsi proposti in classe per mettere a disposizione dei ragazzi materiali utili per esercitazioni, documentazione di azioni/attività svolte in classe, assegnazione di compiti, indicazione di attività di potenziamento/recupero, materiali di supporto di vario genere. Ciò permetterà inoltre di attuare la DDI come parte integrante dell'offerta formativa, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro eventuale sostituzione.

Le attività svolte a potenziare le competenze digitali sono:

- Utilizzare i mezzi informatici per redigere/revisionare testi;
- Utilizzare la rete per implementare percorsi e conoscenze;
- Utilizzare i fogli di calcolo per realizzare semplici grafici;
- Realizzare presentazioni;
- Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con insegnanti, con istituzioni.

- SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Scuola Attiva Junior è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

É un percorso multi-sportivo ed educativo, dedicato alle scuole secondarie di I grado, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Verranno dedicate settimane ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a classi aperte, a seconda delle attività sportive previste dai progetti tecnici e si articolano nelle seguenti modalità: lezioni nelle ore di Gruppo Sportivo pomeridiano, eventuali Tornei tra le classi dell'istituto.

- CAMPIONATI STUDENTESCHI

Eventuale Partecipazione ai Campionati Studenteschi (fasi d'Istituto, Provinciali, Regionali)

Progetti curricolari che vengono attivati in alcune delle classi dell'istituto, su delibera dei singoli Consigli di Classe:

- CRESCERE TRA LE RIGHE

Lo scopo principale del Progetto è quello di stimolare e coltivare nei ragazzi il piacere della lettura, anche proponendo loro di incontrare scrittori per ragazzi. Il primo incontro avviene nel "luogo" più naturale, le pagine dei libri, che i ragazzi avranno l'opportunità di leggere, commentare ed apprezzare insieme agli insegnanti. Poi, al termine dell'attività, incontreranno l'autore, avendo l'occasione di conoscerlo e rivolgergli domande, soddisfare curiosità. All'autore verrà proposto di parlare ai ragazzi dell'esperienza della scrittura e, in base al loro stesso vissuto o alle tematiche trattate nei loro libri, di proporre agli alunni alcune riflessioni mirate ad approfondire temi e valori, presentati attraverso trame e

personaggi del libro.

- PROGETTO BASKET

Lezioni gratuite con esperto di Basket.

- TORNEO LETTERARIO (VIA CREMONA)

Tra gli obiettivi del progetto: promuovere il piacere di leggere attraverso situazioni di interesse/ascolto attivo; stimolare le capacità organizzative e lo spirito di squadra, incoraggiare sportività, correttezza e una sana competitività. Le attività prevedono: lettura in classe o domestica di uno o più romanzi in comune tra le classi, attività di scrittura creativa e riflessione sulle tematiche emerse dalla lettura; nel corso dell'ultima settimana di scuola: realizzazione di tre tornei tra le classi (prime, seconde e terze) di via Cremona, con attività creative e ludiche di vario tipo, che riguardano la lettura dei libri o le discipline letterarie in genere. Le attività e i giochi terminano con la premiazione delle squadre vincitrici.

- VIA CREMONA IN FIERA

- DURANTE L'ANNO: ogni anno viene scelto un tema diverso, trasversale a tutte le
 materie. All'interno della propria disciplina ogni docente ha la possibilità di trovare uno
 o più argomenti legati al tema stesso, rispettando comunque la programmazione
 prevista per quella classe. Questi argomenti vengono approfonditi coinvolgendo gli
 alunni attraverso metodologie innovative, l'utilizzo di nuove tecnologie, eventuali
 uscite didattiche e/o progetti condotti da esperti esterni.
- FESTA FINALE (da svolgersi durante l'ultima settimana di scuola): ogni classe realizza nel corso dell'anno scolastico uno stand, installato all'interno della propria aula, in cui si affronta il tema scelto per l'anno scolastico in corso. Tale stand è studiato, preparato e gestito dagli studenti delle singole classi; nella giornata della festa finale ogni classe si apre alle altre, attraverso un percorso studiato nelle aule, in modo che ciascuno possa condividere il proprio lavoro e aprirsi al confronto, in un clima di reciproco arricchimento. Segue un momento ricreativo in giardino. La festa finisce con la premiazione dei tre stand più votati dagli alunni del plesso e con l'assegnazione del "premio della critica" (voto dei docenti).

- PROGETTO GEV E LEGAMBIENTE

Il progetto prevede di approfondire le conoscenze scientifiche e le competenze di cittadinanza grazie al contributo dei Volontari dell'Associazione Legambiente e dei volontari delle GEV guardie ecologiche volontarie di Cesena che utilizzando diverso materiale (audiovisivi, modelli, ecc.) aiuteranno gli alunni a comprendere meglio alcuni aspetti della tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Alcuni percorsi didattici integreranno le lezioni frontali e le discussioni collettive con un'uscita didattica sul territorio.

- PROGETTO TEATRO

Finalizzato al conseguimento di obiettivi trasversali, il progetto si configura come un laboratorio di scrittura creativa e si basa sulla stesura e drammatizzazione di testi. I ragazzi rappresentano, poi, i racconti sceneggiati al teatro di Cesenatico. Il laboratorio coinvolge anche Educazione Musicale, poiché, oltre a recitare, i ragazzi si esibiscono anche nella musica dal vivo. L'obiettivo è quello di promuovere il potenziamento dell'autostima, la disponibilità a conoscere l'altro, l'atteggiamento di accettazione ed accoglienza del prossimo e delle proposte altrui, la costruzione di una rete di rapporti positivi, l'organizzazione di un lavoro secondo un metodo.

- GEMELLAGGIO CON BRUNICO E VALDAORA

Il progetto si propone di valorizzare le competenze linguistiche degli alunni attraverso il confronto con realtà diverse dalla nostra, con potenziamento delle competenze civiche e sociali e corrispondente arricchimento reciproco. Il progetto prevede: la stesura di lettere in lingua italiana o inglese, presentazione di attività svolte in classe, videochiamate con i corrispondenti e infine uscite didattiche o gite di istruzione che prevedano l'incontro di persona con i corrispondenti.

- SCIENZE MOTORIE VIA CREMONA

In mancanza di una palestra nella sede di via Cremona, le attività sportive verranno realizzate in questo modo:



- Attività in palestra (Palapeep): esercizi propedeutici alla pallavolo, partita di pallavolo.
- Attività orienteering: avviamento alla pratica dell'orienteering. Esercitazioni all'aperto, a coppie/gruppi con mappe.
- Attività tennis/padel presso il Circolo Tennis: esercizi propedeutici al tennis/padel, esercizi sui fondamentali tecnici.
- Attività nel tunnel e allo stadio: esercizi propedeutici e specifici delle diverse discipline dell'atletica leggera.
- Attività in spiaggia (percorsi, staffette e giochi quali beach-volley, calcetto, ultimate fresbee).

- PROGETTO VELA - IL MARE ARRIVA IN AULA

Il progetto è organizzato dalla Federazione Italiana Vela, che prevede attività teorica in aula e pratica in acqua, curata attraverso i Circoli Velici affiliati alla FIV. È inserito in "VelaScuola" un progetto della Federazione Italiana Vela in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il progetto ha la finalità di aiutare gli alunni a conoscere e riconoscere i luoghi e le attività caratteristiche della città in cui vivono, per contribuire a sviluppare il senso di appartenenza al territorio in cui sono nati, cresciuti e in cui vivono, nell'ottica dell'inclusione.

Progetti extracurricolari:

- K.E.T. FOR SCHOOLS (KEY ENGLISH TEST)

Lezioni pomeridiane con insegnante madrelingua, comprensive di prove di mock exam (reading-writing e listening-speaking) al fine di verificare le competenze acquisite dagli alunni nelle stesse skill richiesti dall'esame finale. Le attività svolte riguardano esercizi di reading-writing e listening-speaking, che si alterneranno durante l'intero periodo di svolgimento del progetto, con correzione e spiegazione degli errori da parte degli insegnanti Al termine è previsto un esame di speaking e reading-writing, listening, con rilascio della certificazione da parte di University of Cambridge. Il seguente progetto, dietro versamento di un contributo delle singole famiglie, è aperto agli alunni delle classi terze che desiderano ottenere una certificazione linguistica.

L'effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica, da parte degli organi competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste. La realizzazione dei singoli progetti è subordinata al rispetto delle normative sanitarie vigenti.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La scuola attribuisce grande importanza all'instaurazione di costruttivi e proficui rapporti con le famiglie. Già dai primissimi giorni di scuola, i docenti incontrano le famiglie degli studenti che iniziano la prima media. Durante tutto l'arco del triennio, poi, le famiglie sono informate, con professionalità e continuità, sulle azioni che la scuola mette in atto e sulle strategie didattiche progettate, sulle verifiche e sui risultati ottenuti.

Modalità di rapporto scuola - famiglia:

- Consultazione del registro elettronico per visualizzare voti, assenze, annotazioni relative al profitto e al comportamento;
- Colloqui individuali prenotabili tramite registro elettronico, sia nell'ora di ricevimento settimanale del singolo docente, sia nei pomeriggi dedicati alle udienze.

Le famiglie degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) sono ascoltate e coinvolte attivamente nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli: nella stesura e nel monitoraggio di documenti di programmazione individualizzati. Per quanto riguarda gli alunni non italofoni i rapporti con le famiglie possono essere supportati dalla presenza di mediatori culturali e facilitatori linguistici.

Insegnamenti e quadri orario

DANTE ARFELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ARFELLI FOMM08900A (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n.92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di contribuire a formare cittadini responsabili che conoscano i propri diritti e doveri e partecipino attivamente alla vita della propria comunità.

I nuclei concettuali fondanti di questa disciplina, individuati dalla normativa, sono tre:

- Costituzione, diritto, legalità
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline, sollecitando non solo la trattazione di contenuti, ma anche lo sviluppo di esperienze che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati.

Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. Il monte ore annuale stabilito dalla legge per l'insegnamento di Educazione Civica è di almeno 33 ore da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, dopo aver raccolto le valutazioni, almeno due, registrate dai docenti che hanno realizzato le attività previste in ciascuno dei quadrimestri.

Approfondimento

ORARIO

Nella sede di SEDE DI VIA SOZZI l'orario delle lezioni è il seguente:

dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

Nella SEDE DI VIA CREMONA l'orario delle lezioni è il seguente:

dal lunedì al sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

Per gli alunni di entrambe le sedi è possibile accedere al tempo scuola normale o prolungato.

Le attività pomeridiane del tempo prolungato sono svolte il martedì e il venerdì, dalle 13.30 alle 16.30: un'ora dedicata al tempo mensa e due ore dedicate alle attività didattiche.

Le attività pomeridiane sono erogate esclusivamente nel plesso di via Sozzi: a partire dall'anno scolastico 2023/2024 il Comune di Cesenatico mette a disposizione un servizio di

trasporto riservato agli alunni della sede di via Cremona che si avvalgono del tempo prolungato presso la sede centrale. La fascia oraria che va dalle ore 13.00 (termine delle lezioni di via Cremona) alle ore 13.30 (inizio delle attività pomeridiane nella sede di via Sozzi) non costituisce tempo scuola: i genitori dei ragazzi che si avvalgono del trasporto comunale per accedere alla sede di via Sozzi, autorizzano i ragazzi all'uscita autonoma ed all'autonomo utilizzo dei mezzi di trasporto, diversamente prendono in carico il trasporto.

Non si fa distinzione tra classi a tempo normale e classi a tempo prolungato: al momento della composizione delle classi, gli alunni che si avvalgono del tempo prolungato vengono distribuiti in tutte le classi; durante le attività pomeridiane, gli alunni che si avvalgono del tempo prolungato costituiscono i gruppi di lavoro che corrispondono ai diversi laboratori via via attivati. Nel tempo pomeridiano le attività didattiche sono di tipo laboratoriale: dall'anno scolastico 2023/2024, l'istituto eroga due tipologie di ambiti laboratoriali, opzionabili dalle famiglie in fase di iscrizioni, per rispondere alle propensioni ed attitudini degli alunni:

- ambito CREATIVO SPORTIVO: gli obiettivi primari sono sviluppare la creatività e favorire le relazioni, attraverso laboratori sportivi, musicali, artistici, teatrali;
- ambito INFORMATICO POTENZIATO: l'obiettivo primario è sviluppare logica e pensiero computazionale, attraverso laboratori digitali e di potenziamento e approfondimento allo studio; è indicato per alunni che hanno una buona attitudine allo studio.



Curricolo di Istituto

DANTE ARFELLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

I singoli curricoli disciplinari sono pubblicati sul sito della scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Collegio docenti ha elaborato la programmazione di Istituto dell'Educazione civica.

Allegato:

Programmazione educazione civica.pdf

Attività alternativa all'IRC

Il Collegio docenti ha elaborato la programmazione di Alternativa alla religione

Allegato:

Programmazione Alternativa alla religione.docx.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Valorizzazione delle competenze linguistiche

La scuola attiva diversi progetti volti alla valorizzazione delle competenze linguistiche. Per stimolare negli alunni il piacere della lettura collabora con la Biblioteca Comunale di Cesenatico, organizza incontri con autori e tornei letterari. Per gli alunni non italofoni sono attivati laboratori di L2 nelle ore curricolari La scuola inoltre valorizza le competenze nelle lingue straniere con i lettorati, progetti che prevedono la presenza di un madrelingua in classe, e dando la possibilità agli alunni di iscriversi al corso KET e quindi di acquisire la qualifica europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici e potenziamento delle eccellenze.

Traguardo



Aumentare la percentuale, all'uscita dal triennio, di alunni che conseguono valutazioni alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni, sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere. Avvicinamento degli alunni alla lettura.

	Gruppi classe
Destinatari	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Orientamento e continuità

La scuola organizza attività di orientamento e di continuità con le scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Scelta più consapevole del percorso scolastico da intraprendere al termine del primo ciclo.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche

Si organizzano attività diversificate per creare un ambiente sereno ed accogliente, disponibile all'ascolto e al rispetto reciproco, in cui i ragazzi possano arricchirsi nel confronto con l'altro. Viene attivato uno sportello di ascolto psicologico, si educa al rispetto delle regole e si individuano precocemente gli eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo. Si creano momenti di esperienza e di riflessione volti a combattere il pregiudizio nei confronti della diversità. Si educa al rispetto dell'ambiente anche con uscite sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Gli studenti migliorano nella consapevolezza di sé, nel rispetto delle regole, dell'ambiente e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Valorizzazione delle competenze digitali

La didattica quotidiana prevede l'uso consapevole dei mezzi informatici, attraverso gli strumenti della piattaforma digitale Google Workspace For Education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Gli alunni migliorano nell'uso degli strumenti digitali.

Gruppi classe

Destinatari Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Promozione della creatività

La scuola promuove la valorizzazione della creatività degli studenti in ambito artistico e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Gli alunni si sentono maggiormente appagati in percorsi didattici creativi che portano alla realizzazione di elaborati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

Promozione dello sport

Si organizzano attività sportive e competizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Creare un ambiente scolastico che valorizzi le competenze europee, in particolare la competenza sociale e civica.

Traguardo

Gli studenti che raggiungono al termine del triennio valutazioni delle competenze sociali e civiche di livello A o B sono maggiori del 50% del totale.

Risultati attesi

Le attività sportive promuovono una sana competizione e uno stile di vita attivo.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

AULA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Objettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- -Vivere un ambiente didattico innovativo, in grado di instaurare apprendimenti e relazioni significative, nella filosofia di una scuola diffusa .
- -Avvicinare i bambini al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo.
- -Sviluppare nei bambini abilità manuali e conoscenze scientifiche.
- -Indirizzarli a "prendersi cura" di un bene comune in collaborazione con gli altri, nell'ottica di far maturare in loro il senso civico.
- -Consolidare una comunità studentesca maggiormente sensibile al concetto di sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- -Far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta questo giardino.
- -Fare scuola in ogni luogo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- · Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La nuova aula all'aperto costituisce uno spazio di outdoor education in cui svolgere attività relative a tutte le discipline. le componenti delaula natura sono le seguenti:

1. Giardino secco mediterraneo. Aiuola comprendente specie erbacee e arbustive della macchia



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

mediterranea. Cisto (Cistus sp..), corbezzolo (Arbustus unedo), fillirea (Phillyrea latifolia), tamerice (Tamarix gallica), lentisco (Pistacia leentiscus),

- 2. Siepe padana. Piccola siepe con le specie arbustive della pianura padana e prima fascia collinare; nocciolo, evonimo, prugnolo, acero oppio,
- 3. Giardino della memoria e della biodiversità. In collaborazione con l'associazione Patriarchi della Natura, un percorso tra varietà di alberi da frutto antichi e oramai dimenticati.
- 4. Orto. Con cassoni e aiuole dove coltivare e veder crescere.
- 5. Piccola Biblioteca del Giardino. Piccola biblioteca da giardino, con sedute e angoli lettura.
- 6. Arena/aula all'aperto. Spazio dotato di panchine e sedute da adibire a aula all'aperto.
- 7. Giardino delle Ali. Aiuola delle aromatiche dedicata agli insetti. Lavanda, Lavandino, Melissa, Mirto, Origano, Elicriso, Ginepro, Rosmarino, Buddleja (buddleja davidii). Giardino delle Ali. Un giardino per le farfalle e altri insetti utili. Il 40% delle farfalle europee sta scomparendo (l'Italia è la nazione dove il più alto numero di specie). Oggi l'inquinamento, l'utilizzo di prodotti chimici, la cementificazione mettono in pericolo la vita delle farfalle (e di molti altri insetti). Per riportare un poco di natura, e quindi di bellezza e benessere, anche intorno alle nostre case, creando "Hotspot di Biodiversità" Ecologia della Riconciliazione, si tratta di un nuovo modo di pensare il nostro rapporto con la natura, che va oltre l'ecologia conservativa, attraverso la realizzazione di corridoi ecologici e luoghi di biodiversità (anche in città). Per fare questo i cittadini devono coltivare piante non solo belle esteticamente, ma anche utili per gli insetti.

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- alcuni classi

Tempistica

Triennale

Tipologia finanziamento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Fondi PON

lo faccio la differenza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare una consapevolezza e una coscienza ecologica, educare ad una corretta gestione dei rifiuti tutti i membri della comunità scolastica;
- avviare pratiche di collaborazione fra i diversi soggetti protagonisti dell'attività scolastica;
- stimolare gli allievi alla condivisione con le proprie famiglie dei progetti svolti a scuola. Si individuano i seguenti obiettivi:
- promuovere e attuare una corretta raccolta differenziata in tutti gli spazi dell'istituto;
- ridurre, fino ad eliminare, l'impiego e la distribuzione delle bottigliette di plastica sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- coinvolgere gli alunni e le alunne nella cura degli spazi verdi della scuola per responsabilizzare e sviluppare un modello di gestione condivisa;
- promuovere attività di divulgazione scientifica, organizzando incontri tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico;
- incrementare i processi di dematerializzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- · Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività a breve termine:

- corretta differenziazione dei rifiuti in classe e fuori dalla classe;
- riorganizzazione delle isole ecologiche;
- declinare le fasi di collaborazione tra docenti e collaboratori scolastici;
- pulizia regolare dell'area verde che circonda la scuola;
- spiegazione in classe delle attività progettuali;
- prevedere l'intervento di esperti esterni;
- realizzazione di una campagna di comunicazione che illustri le buone pratiche a tutta la comunità scolastica (alunni, docenti, ATA, famiglie, ...);
- togliere le bevande zuccherate dai distributori;

A lungo termine fare richiesta di:

- un distributore del caffè per ogni plesso con bicchieri biodegradabili;
- eliminare le bottigliette d'acqua dai distributori e dotare la scuola di erogatori di acqua filtrata;
- sostituire le salviette di carta nei bagni con asciugamani ad aria per ridurre il consumo di carta.

Destinatari



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie
- · Esterni

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Reti e connettività ACCESSO

· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i computer dei plessi dell'Istituto (laboratori, segreterie, aule) sono tutti in rete. Le reti già presenti nei due plessi saranno potenziate con fondi PON Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021.

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In entrambi i plessi, tutte le aule sono dotate di LIM tutte connesse in rete. Inoltre sono state acquistate 20 Digital Board, grazie al finanziamento ottenuto attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021.

Con finanziamento PON Ambienti digitali (Avviso 12810 del 2015) furono in precedenza acquistati LIM e PC in modo da potenziare e rinnovare le dotazioni già in essere in entrambi i plessi e, con

Ambito 1. Strumenti

Attività

Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo del 17/04/2020 si sono dotati entrambi i plessi di carrelli mobili con pc 2/1 e tablet.

Sono inoltre presenti 2 aule informatiche, una per ogni plesso scolastico.

Grazie ai finanziamenti PNRR il nostro istituto scolastico sarà coinvolto nell' azione "Next generation Classroom", caratterizzata da una innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni sono dotati di un account istituzionale per accedere alla piattaforma web Google Work Space for Education. Le classi virtuali su Google Classroom si dimostrano utili sotto vari punti di vista:

- sono a supporto dell'autonoma attività di studio dello studente;
- diventano un repository del percorso didattico curricolare, della documentazione dei progetti svolti (progetti interdisciplinari e progetti nell'ambito dei singoli Dipartimenti e/o CdC, etc.).
- consentono attività on-line, l'assegnazione, la correzione, la consegna e la raccolta di compiti digitalizzati degli studenti. La piattaforma Google Work Space della scuola è in uso anche per la formazione interna del personale docente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Nel 2022, il nostro istituto inoltre è diventato Canva district school; tutti i docenti e gli alunni hanno accesso a Canva per la scuola, una piattaforma gratuita dedicata ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che permette di disporre di tantissimi strumenti premium come immagini, font, grafiche, animazioni e modelli, utili a docenti per la preparazione di lezioni innovative e per gli studenti come strumento per lo studio e la realizzazione di elaborati personali. Tutto questo avviene tramite il sistema di Single Sign-On, ovvero di autenticazione unica, attraverso le credenziali Google istituzionali, le medesime dell'account scolastico.

Titolo attività: Verso il curricolo delle competenze di cittadinanza digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È previsto il proseguimento dell'implementazione dell'uso di risorse digitali applicate alla didattica attraverso mirate azioni formative rivolte ai docenti e alla sperimentazione conseguente nelle classi, con lo scopo di progettare e realizzare dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguendo i principi del DigComp 2.2, il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team dell'innovazione e supporto alla formazione docenti ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

In linea con le azioni previste dal PNSD l'Istituto ha individuato l'Animatore Digitale e i componenti del Team dell'Innovazione (azione 28) il cui compito è anche quello di occuparsi della formazione interna dei docenti sul tema della Didattica Digitale. Si assicura in tal modo che il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e delle strumentazioni sia accompagnato all'aggiornamento delle metodologie.

Titolo attività: Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale della scuola ACCOMPAGNAMENTO · Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti dedicati, vengono attivate azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica; si tratta di attività formative interne alla scuola ma anche erogate dalle scuole polo, dagli snodi formativi territoriali organizzati dal Equipe formativa territoriale dell'Emilia-Romagna e attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DANTE ARFELLI - FOMM08900A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli apprendimenti maturati mediante l'insegnamento dell'educazione civica sono valutati dai docenti sulla base dei criteri di riferimento per la disciplina specifica, quando i contenuti trattati sono ad essa riconducibili oppure mediante apposita griglia di seguito allegata.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione informativa garantisce la comunicazione tempestiva e trasparente dei risultati e degli obiettivi raggiunti: presuppone la possibilità di miglioramento da parte dell'allievo e costituisce uno stimolo al dialogo costruttivo con la famiglia. Tale valutazione è espressa in voti numerici e consultabile sul registro elettronico, oltre che alla fine di ciascun quadrimestre nel documento di valutazione.

I criteri di riferimento condivisi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

Voto 4: Prerequisiti non consolidati, mancanza di orientamento e/o di autonomia nella gestione di

procedure anche semplici e/o segmentate

Voto 5: Obiettivi non raggiunti, livello di conoscenze, abilità, competenze essenziali non acquisito

Voto 6: Obiettivi essenziali raggiunti, livello di acquisizione di conoscenze/contenuti essenziale

Voto 7: Acquisizione di conoscenze, sostenuta dalla comprensione delle relazioni essenziali tra i contenuti e dalla capacità di applicazione in contesti noti

Voto 8: Acquisizione consolidata e comprensione di conoscenze e contenuti, sostenuta dalla capacità di applicare procedure in modo autonomo

Voto 9: Acquisizione e comprensione di conoscenze, contenuti, procedure e capacità di applicazione autonoma, anche in situazioni non note/problemi aperti

Voto 10: Conoscenza approfondita dei contenuti e capacità di applicazione delle procedure anche in contesti nuovi, controllo del metodo di lavoro (livello metacognitivo), ricchezza e proprietà linguistica/lessicale.

In fase di valutazione si tiene conto anche dei seguenti indicatori/parametri:

- Impegno e interesse, partecipazione e grado di maturità dimostrato nel rispetto dei propri doveri scolastici
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio e di lavoro
- Progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale
- Rapporto tra conoscenze e competenze acquisite e potenzialità dimostrate.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE: la verifica non coincide con la valutazione, ma offre ad essa strumenti per esprimere un giudizio il più possibile oggettivo e fondato. In tale prospettiva i docenti concordano nel sostenere che la verifica debba essere formativa oltre che sommativa. Rientra nella libertà didattica dell'insegnante stabilire quanti e quali tipi di verifica adottare in ogni classe e per ogni materia, tenendo conto del numero minimo di valutazioni stabiliti per ciascuna disciplina nei singoli dipartimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come da decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, seguito dalla Nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017 la valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica.

L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa.

INDICATORI INDIVIDUATI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- RISPETTO DEGLI ALTRI: modo di relazionarsi con i compagni e gli adulti/educatori che operano nella scuola.
- COSCIENZA CIVILE: rispetto degli ambienti, degli arredi e dei materiali (della scuola e dei compagni).
- ADEMPIMENTO DEI DOVERI/ESERCIZIO DEI DIRITTI: modalità di partecipazione al dialogo formativo e al percorso scolastico. Comportamenti assunti verso il lavoro scolastico e livello globale/generale di impegno personale. Rispetto delle consegne e dei termini fissati, relativamente a compiti, incarichi, materiali, avvisi.
- RISPETTO DELLE REGOLE CHE GOVERNANO LA CONVIVENZA CIVILE IN GENERALE E LA VITA SCOLASTICA IN PARTICOLARE: rispetto delle regole, concordate nel Regolamento di Istituto e comprese nel Patto di corresponsabilità.

GIUDIZI E CRITERI DELIBERATI DAL COLLEGIO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO: rispetto a tutti gli indicatori, l'alunno tiene costantemente comportamenti corretti e costruttivi, in tutti i diversi contesti della vita scolastica.

DISTINTO: rispetto agli indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti corretti e costruttivi, in diversi contesti della vita scolastica.

BUONO: rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene sostanzialmente comportamenti corretti, nella maggior parte dei contesti della vita scolastica.

DISCRETO: rispetto agli Indicatori considerati, l'alunno ha bisogno di essere richiamato in diverse situazioni per tenere comportamenti corretti.

SUFFICIENTE: rispetto agli Indicatori considerati l'alunno tiene comportamenti non sempre costruttivi, corretti, rispettosi, nonostante richiami, interventi formativi-educativi (dialogo, riflessione, colloquio con la famiglia) e/o sanzioni disciplinari.

NON SUFFICIENTE: provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, erogati dal Consiglio di Istituto sulla base dell'accertamento dei fatti e della responsabilità personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento
- Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti
- Capacità di recupero dell'alunno
- Grado di maturità dell'alunno

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Confronto tra il numero di insufficienze riportate nel primo quadrimestre e numero di insufficienze riportate nel secondo quadrimestre, premiando una tendenza al miglioramento
- Monitoraggio dei processi di insegnamento/apprendimento in rapporto agli anni precedenti
- Capacità di recupero dell'alunno
- Grado di maturità dell'alunno

Per l'ammissione all'esame di stato sarà considerato con particolare rilievo il raggiungimento del livello essenziale di competenza nelle singole discipline, anche in rapporto alle potenzialità individuali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Dante Arfelli progetta e realizza numerose attività e interventi per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) per garantire loro il successo formativo.

Nel momento dell'iscrizione e del passaggio dalla Scuola Primaria è data alle famiglie la possibilità di incontri dedicati con il Dirigente e i referenti inclusione per accogliere bisogni e richieste e rispondere a dubbi e difficoltà legati all'integrazione nel nuovo contesto dell'alunno certificato in base alla L. 104/92 o con segnalazione di disturbi specifici di apprendimento o evolutivi, in base alla L.170/2010 o con altri Bisogni Educativi Speciali.

È garantita anche una solida continuità verticale, soprattutto nella fase del passaggio fra un ordine di scuola e l'altro, attraverso incontri dedicati tra i docenti curricolari e di sostegno della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado, coordinati dai referenti inclusione. Per soddisfare le esigenze di assistenza c'è poi una consolidata e proficua collaborazione con il Comune di Cesenatico che fornisce le strumentazioni necessarie richieste dall'ASL e garantisce la presenza di educatori e assistenti di base.

Per l'inclusione degli alunni non italofoni, in collaborazione con l'ASP del Rubicone, vengono organizzati percorsi di prima e seconda alfabetizzazione e incontri di mediazione socio-culturale e linguistica per uno scambio efficace con le loro famiglie.

All'interno dell'istituto vi è la presenza di numerosi spazi accessibili che possono essere utilizzati per attività di socializzazione e di studio; è in progetto un recupero e riallestimento degli spazi comuni per attività di inclusione, socializzazione, recupero e potenziamento.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI inizia, nell'Anno scolastico di riferimento, con un'attenta osservazione dell'alunno svolta dal Docente di Sostegno e dall'intero team docente del Consiglio di Classe. Si procede poi con incontri conoscitivi con la Famiglia e con l'analisi del Profilo di Funzionamento dello studente (quando non disponibile, si valutano la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale). Il PEI viene redatto congiuntamente con i membri del GLO; il docente di sostegno funge da interlocutore e raccordo dei diversi interlocutori: docenti curricolari del consiglio di classe, famiglia, esperti interni ed esterni all'istituzione scolastica, rappresentanti dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della ASL di riferimento. In base al Decreto Interministeriale182/2020, Il GLO si riunisce più volte in ogni anno scolastico e, in tutti i casi, in occasione di revisione e aggiornamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come stabilito all'art. 3 del DI 182/2020, i soggetti coinvolti nel Gruppo Operativo per l'Inclusione scolastica sono l'intero Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal Referente per l'Inclusione, i genitori dell'alunno con disabilità, le figure professionali specifiche, interne (come lo psicopedagogista o i docenti referenti per le attività di inclusione) ed esterne (come l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UMV) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità, che "prende in carico l'alunno dal momento della visita medica". Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto (con valore consultivo e non decisionale) indicato dalla famiglia. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche, elaborati e prove di verifica scritte e orali, sulla base degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata del PEI e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Come si evince dalla Legge 104/92: "Nella valutazione degli alunni con disabilità è indicato, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline" Le prove di verifica vengono concordate dai docenti di sostegno e curricolari e possono essere identiche a quelle proposte alla classe, ma valutate con criteri differenti; oppure essere completamente differenziate e strettamente legate agli obiettivi scelti e trattati. Anche il giudizio sul comportamento si riferisce al PEI e tiene conto delle caratteristiche peculiari dell'alunno certificato e degli obiettivi educativi individuati. La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui vengono esplicitati sia le misure dispensative che gli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto Dante Arfelli dedica una particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro per tutti i suoi alunni, soprattutto per quelli con Bisogni EducativiSpeciali. All'interno dell'ultimo GLO, prima della preiscrizione alla Scuola Secondaria di secondo Grado, avviene un confronto tra docenti, famiglia ed esperti dell'ASL per concordare il successivo percorso scolastico, perché sia il più possibile coerente con il progetto di vita dell'alunno. Vengono promossi anche incontri con i referenti dell'inclusione delle Scuole Secondarie di Secondo Grado di destinazione, per lo scambio di informazioni e la condivisione di prassi educative e didattiche e facilitare così l'integrazione nella scuola di destinazione.

Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado Dante Arfelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro eventuale sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il nostro istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education.

Finalità: il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o altre situazioni di emergenza, su disposizione delle autorità competenti.

Gli objettivi:

- Omogeneità dell'offerta formativa il Collegio Docenti fissa criteri e modalità per erogare la DDI, integrando la didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Attenzione agli alunni più fragili gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza.
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Didattica in presenza: la Didattica in presenza seguirà le indicazioni previste dalla normativa vigente



in materia di emergenza da COVID-19. La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado Dante Arfelli, eventualmente anche in affiancamento alle normali lezioni in presenza.

Didattica digitale integrata: nel caso in cui fosse necessaria una parziale o anche una totale sospensione dell'attività didattica in presenza, la scuola attiva strumenti necessari per garantire la Didattica Digitale Integrata.

La scuola usa la piattaforma Google Workspace for Education per l'organizzazione e l'erogazione delle videolezioni sincrone ed asincrone.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico Nuvola.

Didattica digitale integrata - orari: L'orario delle lezioni non subirà variazioni, ma nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, verranno svolte le videolezioni, ovvero i collegamenti audio-video con il Docente. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, saranno previsti adeguati momenti di pausa. A tal fine verrà fornito uno specifico prospetto della durata oraria delle lezioni.

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nella nostra scuola.

La scuola ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale https://smdantearfelli.edu.it/
- il Registro Elettronico Nuvola: il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
- le email di docenti e studenti @ arfelli.istruzioneer.it

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- il Registro Elettronico Nuvola: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere.
- · Google Workspace for education: l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed

alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative, rilevate attraverso opportune modalità di ricognizione dei bisogni.





Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE PERSONALE DOCENTI:

Collaboratori del Dirigente scolastico
1° collaboratore 2°collaboratore
Funzioni strumentali
Attuazione e aggiornamento PTOF
Applicazione dell'informatica alla didattica
Inclusione + gruppo di lavoro
Innovazione digitale e supporto docenti
Commissioni
PTOF e SNV

Team dell'innovazione digitale



Continuità
Orientamento
Team antibullismo
Progetti lettura/biblioteca
Gemellaggi
PON
Orario
Viaggi internazionali
Presidenti dei dipartimenti
Linguistico-storico-geografico
Logico-matematico-scientifico
Lingue straniere
Sostegno
Linguaggi non verbali
Incarichi specifici



Referente Invalsi
Referente Privacy
Referente educazione alla salute
Referente TP
Addetto SPP
Referente KET
Eventi docenti artistica (Calendarte- Diario-Mostra elaborati)
Referente Scienze Motorie
Eventi musicali
Referente centro educativo pomeridiano
Referente Educazione Civica
Referenti Covid

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuola green

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASA. FO.CE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner dell'associazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	 Ricerca-azione Informazione e formazione, con esercitazioni, quando previsto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica in tema di privacy

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
del PNF docenti	

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE

Il team dell'innovazione digitale di istituto procede annualmente alla ricognizione dei bisogni formativi dei docenti in materia di impiego delle tecnologie digitali nella didattica e procede a organizzare incontri formativi. Si occupa inoltre di redigere e diramare vademecum, istruzioni e tutorial sul funzionamento delle principali applicazioni in uso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale

Titolo attività di formazione: INCONTRI INFORMATIVI SUL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E SUL REGISTRO

ELETTRONICO

Nei primi giorni dell'anno scolastico vengono organizzati incontri di formazione relativi al funzionamento dell'Istituto, al Regolamento interno ed all'uso del registro elettronico. Si tratta di incontri rivolti prioritariamente ai docenti in servizio per la prima volta presso l'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti alla prima esperienza di insegnamento presso l'istituto
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA

Annualmente vengono proposti ai docenti incontri o corsi formativi dedicati alle metodologie didattiche attivabili in relazione all'adozione di nuovi strumenti o alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop

· Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

L'istituto promuove incontri di formazione finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento pienamente inclusivo verso qualsiasi bisogno educativo speciale; sono inoltre organizzati corsi di aggiornamento per correttamente ottemperare alla normativa specifica, a fronte di disposizioni di nuova introduzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	WorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Ai sensi del D. Lgs 81/2008 il personale scolastico effettua i corsi organizzati dall'istituzione scolastica sulla sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola